



# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

il Sindaco

Decreto Sindacale n. 16/2013

**OGGETTO: DECRETO DI NOMINA A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

## IL SINDACO

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Visto** in particolare l'art. 1, comma 7, della suddetta L. 190/2012 il quale prevede che negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato dall'organo di indirizzo politico, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

**Vista** la Circolare n. 1 del 25.01.2013 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica in fase di prima attuazione degli adempimenti da porre in essere in base ai disposti della suddetta legge;

Preso atto che fra le diverse indicazioni fornite, la suddetta Circolare n. 1/2013 prevede espressamente che:

- "Nelle more della definizione dei documenti da elaborare a livello nazionale (linee guida, PNA) si ritiene importante segnalare la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione, soggetto incaricato dalla legge di proporre il piano per la prevenzione e di monitorarne l'applicazione" (paragrafo 4);
- "...la legge non prevede un termine per la nomina e quindi si deve provvedere tempestivamente" e
- "...la nomina è di spettanza "dell'organo con competenza di indirizzo e controllo" (paragrafo 2);

Vista la delibera n. 15/2013 della CIVIT, Commissione per la Valutazione, la trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, che espressamente esprime l'avviso che *"il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato nel Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo, salvo che il singolo Comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, riconosca, alla Giunta e al Consiglio, una diversa funzione;*

Preso atto che:

1





# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

il Sindaco

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 15/04/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è proceduto, per le motivazioni ed i riferimenti ivi riportati, ad individuare il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Castelvetro di Modena, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.6 novembre 2012, n. 190, prevedendo che lo stesso venisse successivamente nominato con decreto del Sindaco;

- si incaricava il Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, dell'adozione degli atti e dello svolgimento delle attività volti a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché alla suddetta deliberazione, con particolare riferimento a:

- elaborazione e presentazione alla Giunta Comunale del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;
- messa a disposizione del Responsabile della prevenzione della corruzione di adeguate risorse, come previsto dal paragrafo n. 2.1 della Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica citata in premessa, con possibilità di costituire un apposito Ufficio per lo svolgimento della funzione, nei limiti della disponibilità di bilancio e senza oneri aggiuntivi a carico dell'ente;
- individuazione e messa a disposizione al Responsabile della prevenzione della corruzione delle risorse necessarie per assicurare il percorso formativo del personale, come previsto dalla L. 190/2012 e dalla Circolare n. 1/2013;
- concordare con le OO.SS. la possibilità di individuare, nel cosiddetto fondo della produttività, le opportune risorse per remunerare i dipendenti a cui si rendesse necessario attribuire compiti e funzioni, o comunque consistenti responsabilità in materia di prevenzione della corruzione;
- verificare la necessità e/o opportunità di adeguare il vigente Piano per la Trasparenza in modo da renderlo coerente con il futuro Piano della Prevenzione della Corruzione, come previsto dalla Circolare n. 1/2013, paragrafo n. 2.5, comunicandolo al responsabile della Trasparenza;
- verificare, d'intesa con il Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli, la necessità, e/o opportunità di adeguare il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti;
- emanazione da parte del responsabile di settore a cui sono assegnate le risorse economiche per le funzioni residue in materia di gestione delle risorse umane (Settore Affari e Servizi Generali) di idonei indirizzi ed istruzioni affinché sia assicurato che tutte le unità organizzative forniscano il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione, come previsto dalla Circolare n. 1/2013, paragrafo n. 2.5;

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il responsabile competente, della possibilità di effettuare un'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1, comma 11, della L. 190/2012;



# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

il Sindaco

Dato atto che con la delibera di Giunta Comunale n. 35/2013, si è stabilito, altresì, che per ragioni di economia, venga costituito un Ufficio Unico che si interessi sia degli adempimenti relativi alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ai sensi e per gli effetti della l.190/2012 che di quelli relativi ai controlli interni ai sensi e per gli effetti del D.L.174/2012;

Richiamati:

- il proprio decreto n. 6 del 16/04/2013 con il quale si è proceduto a nominare Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Castelvetro di Modena il Segretario Generale a scavalco presso la Segreteria Generale convenzionata dei comuni di Castelvetro di Modena e Zocca, Dr. Carmelo Stracuzzi, con decorrenza 16/04/2013, nei termini ivi riportati, stabilendo, nel contempo, che tale incarico avrebbe avuto durata fino alla proroga dello scavalco del Dr. Carmelo Stracuzzi, in sostituzione del Segretario Titolare, presso la sede vacante della Segreteria convenzionata e che avrebbe perso ogni effetto dalla data della nomina ed assunzione in servizio del Segretario Comunale titolare presso la sede di segreteria indicata, e da quel momento si sarebbe proceduto alla nomina di un nuovo responsabile con proprio e successivo decreto;
- il proprio decreto n.13 del 24/06/2013, con il quale è stato nominato il Dr. Rosario Napoleone quale segretario comunale titolare della sede di segreteria comunale convenzionata fra i comuni di Castelvetro di Modena e di Zocca, della quale questo comune è capo convenzione, determinando quale termine per l'assunzione in servizio il giorno 01/07/2013;

Dato atto che il Segretario Generale Dr. Rosario Napoleone ha assunto regolarmente servizio in data 01/07/2013 presso la segreteria convenzionata Castelvetro di Modena e Zocca;

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto Comunale;

Viste le disposizioni del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto, pertanto, necessario nominare il Segretario Generale Dr. Rosario Napoleone, Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Castelvetro di Modena;

In forza dei poteri conferiti dal comma 10 dell'art. 50 del Testo Unico citato;

## DECRETA

- 1) DI NOMINARE, per quanto esposto in preambolo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Castelvetro di Modena il Segretario Generale Dr. Rosario Napoleone.
- 2) DI INCARICARE il Segretario Generale, Dr. Rosario Napoleone, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di predisporre la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di attuare quanto indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n.

3





# COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

il Sindaco

35/2013, richiamata in preambolo e nel presente decreto, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

- 3) DI TRASMETTERE il presente decreto alla CIVIT e di pubblicarlo sul sito web dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

*DISPONE di trasmettere il presente decreto:*

- ai Responsabili di Settore;
- agli Assessori.

Castelvetro di Modena (Mo), 01/07/2013

**IL SINDACO**

**(Dott. Giorgio Montanari)**

Per accettazione  
**(Dr. Rosario Napoleone)**



GM/sc/ib/decretonominaresponsabile della prevenzione della corruzione stracuzzi